Domani dalla Fortezza da Basso (ore 16,30) agli Uffizi

Camera del Lavoro e Provincia aderiscono alla grande manifestazione per il Vietnam

Parleranno: Lelio Basso, Corrado Corghi, Enzo Enriques Agnoletti, Luigi Anderlini e Enrico Berlinguer

La Camera confederale del Lavoro e l'Amministrazione provinciale hanno dato la loro adesione alla grande manifestazione unitaria per il Vietnam e per una nuova politica estera dell'Italia che avrà luogo domani per iniziativa del Comitato fiorentino per la pace e la libertà al Vietnam

La manifestazione regionale — com'è noto — inizierà alle ore 16,30 alla Fortezza da Basso da dove partirà un corteo che, attraverso le vie del centro cittadino, raggiungerà il piazzale degli Uffizi, dove prenderanno la parola l'on Lelio Basso, il prof Corrado Corghi, il dott Enzo Enriques Agnoletti il senatore Luigi Anderlini e il compagno on Enrico Berlinguer dell'Ufficio politico del PCI

Ecco il testo dell'adesione inviata dalla Segreteria della CCdL

« La segreteria della CCdL prendendo atto con soddisfazione della manifestazione per la pace riconferma prima di tutto il proprio impegno nella lotta contro l'aggressione americana per la fine del conflitto nel Vietnam e affinchè con le trattative di Parigi vengano garantite al popolo di quel paese e la piena libertà e la completa indipendenza nazionale Nel contempo rileva la necessità del superamento dei blocchi militari contrapposti allo scopo di consentire lo sviluppo di nuovi rapporti fra i vari stati che salvaguardando l'indipendenza e la sovranità di ogni paese permettano l'elevamento delle condizioni dei lavoratori nel quadro di un generale sviluppo economico e sociale

L'organizzazione sindacale dei lavoratori ritiene inoltre che debba essere intensificata la contro i regimi fascisti e colonali e che si debba sviluppare anche una iniziativa più decisiva per il riconoscimento di alcuni importanti paesi come la Repubblica Democratica del Vietnam la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Democratica Tedesca per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che riguardano la pace la libertà il progresso sociale

Per questi motivi la segreteria della CCdL saluta la manifestazione indetta per sabato prossimo dal Comitato fiorentino per la pace »

Il presidente dell'Amministrazione provinciale Elio Gabbuggiani ha inviato al Comitato fiorentino per la Pace e la Libertà al Vietnam la seguente lettera

« Cari amici

sentiamo il bisogno come Giunta della Amministrazione provinciale di Firenze di esprimere la nostra piena e incondizionata adesione alla manifestazione regionale da voi promossa per sabato 30 novembre e che avrà qui a Firenze particolare spicco nel quadro di analoghe iniziative che avranno luogo quel giorno in tutto il paese per la pace nel Vietnam

In ripetute occasioni l'Amministrazione provinciale si è fatta interprete delle aspirazioni e della volontà delle popolazioni fiorentine di veder riconosciuto al popolo vietnamita il diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione così come del resto è sancito dagli accordi di Ginevra — ed assicura a quel paese martoriato da una lunga sanguinosa guerra che ha provocato distruzioni e morte senza fine la giusta pace che esso si merita

È pertanto con favore che abbiamo accolto la notizia della cessazione dei bombardamenti e degli atti di guerra nel Nord Vietnam da parte degli Stati Uniti e la decisione del presidente Johnson di invitare il Fronte Nazionale di Liberazione del Sud Vietnam e di Saigon prima importante vittoria del popolo vietnamita della sua eroica resistenza della sua incrollabile decisione — malgrado le indicibili sofferenze cui è stato sottoposto — di difendere la propria libertà e dignità

Purtroppo però le speranze suscitate da quell'annuncio non sono state finora confortate dalla realtà dei fatti che continuano invece a suscitare allarme e preoccupazione nell'opinione pubblica mondiale Il rifiuto iniziale e adesso l'equivoco atteggiamento del governo di Saigon in merito alle condizioni della sua partecipazione al tavolo delle trattative le operazioni offensive che ancora da parte americana vengono condotte in vaste zone del Sud Vietnam il moltiplicarsi delle violazioni armate dello spazio aereo e del territorio della Repubblica del Nord Vietnam costituiscono elementi inquietanti che ci ammoniscono ad essere vigili

L'aggressione al Vietnam continua Ancora una volta non possiamo dunque rimanere inerti Ecco perchè riteniamo importante che con un imponente manifestazione — che qui a Firenze vede riuniti fra l'altro uomini di diversa provenienza politica ideale ma accumunati da una unica sincera volontà di pace e di giustizia — il popolo italiano testimoni la sua solidarietà con il popolo vietnamita la cui vittoria è la vittoria di tutte le forze di pace e può costituire lo inizio di un reale processo di distensione nell'Europa dei blocchi e in un mondo i cui rapporti sono stati e continuano ad essere avvelenati proprio dalla guerra nel Sud Est asiatico e richieda formalmente una iniziativa del governo italiano presso il governo americano affinchè si giunga ad una trattativa dalla quale scaturisca il riconoscimento del diritto dei vietnamiti a decidere a piena sovranità del proprio assetto politico di un paese definitivamente liberato dalle truppe straniere »

Oggi alle 17 alla SMS Rifredi

Le proposte del PCI per l'azienda del gas

Relatore il compagno Giordano Saccardi

Oggi alle ore 17 alla SMS di Rifredi ad iniziativa del gruppo comunista di Palazzo Vecchio avrà luogo un pubblico incontro sul problema dell'azienda del gas Nel corso di questo dibattito — che fa seguito ad analoghe iniziative prese dal gruppo comunista sui problemi di fondo della città — saranno presentate le proposte che il PCI avanzerà in Consiglio comunale per la municipalizzazione dell'azienda del gas

La discussione sarà introdotta dal compagno Giordano Saccardi consigliere comunale L'iniziativa è di grande importanza poichè come è noto nel 70 scade la convenzione fra il Comune di Firenze e l'azienda del gas

« Il concomitante arrivo del metano — si legge nel volantino preparato dal PCI — costituisce un fatto di notevole portata per la economia cittadina e per gli utenti i suoi benefici saranno goduti però soltanto togliendo dalle mani del monopolio la gestione del servizio il gruppo consigliare comunista di Palazzo Vecchio ritiene a questo proposito indispensabile rappresentare alla Amministrazione comunale la richiesta di municipalizzare l'azienda del gas »

« La municipalizzazione può garantire lo sviluppo del servizio per tutte le zone della città e le popolazioni dei comuni limitrofi colpite fino ad oggi dalla esosa politica aziendale tesa soltanto alla ricerca del massimo profitto contro gli interessi della collettività la fornitura di un prodotto migliore a prezzi più economici perchè non vincolati dalla legge del profitto la salvaguardia ed il potenziamento dell'azienda nell'interesse dei lavoratori del gas »

Castelfiorentino

Conclusa con successo la lotta delle confezioniste

Sospeso lo sciopero degli enti locali — Fermi per 72 ore i dipendenti della SICIET

Le confezioniste di Castelfiorentino Certaldo Gambassi e Montaione hanno vinto la loro battaglia Ieri infatti fra le organizzazioni sindacali e l'associazione industriali è stato firmato un accordo che prevede un aumento delle retribuzioni contrattuali dell'8 per cento di cui il 4 per cento a decorrere dal 1 gennaio '69 e l'altro 4 dal 1 marzo '69 l'abolizione della 6 categoria dal 1 novembre 68 e della 5 dal 1 giugno 69 la costituzione di una commissione paritetica per esaminare l'introduzione delle soste intermedie retribuite in collegamento con la difesa della salute l'esame delle tariffe del lavoranti a domicilio e l'applicazione dei relativi miglioramenti intervenuti con l'ultimo rinnovo contrattuale

ENTI LOCALI

Le organizzazioni hanno sospeso lo sciopero in atto nei 27 enti locali della provincia nei quali ancora non è stato risolto il problema del conglobamento totale

La decisione è stata presa dopo che le autorità prefettizie avevano comunicato (in un incontro avvenuto ieri mattina alle ore 11) che il prefetto aveva formalmente convocato le organizzazioni sindacali per lunedì prossimo Per questo si è ritenuto di sospendere lo sciopero in attesa di valutare le proposte che scaturiranno dall'incontro di lunedì

A proposito della vertenza sul conglobamento il direttivo della Lega dei Comuni Democratici ha emesso un comunicato nel quale esprime la propria solidarietà ai dipendenti degli enti locali rileva l'assurdità della posizione assunta dalla Prefettura che non approvando le delibere del conglobamento ha provocato uno stato permanente di agitazione della categoria constata come le proposte avanzate dalla Lega per un incontro assieme ai sindacati presso la Prefettura ed il ministero dell'Interno siano state finora inascoltate e propone la elaborazione di un documento comune che consenta una presa di contatto per superare l'attuale punto morto

Nel comunicato si precisa che deve essere considerata come una palese deformazione della verità l'affermazione dei sindacati secondo la quale l'iniziativa di un intervento congiunto presso il prefetto ed il ministro degli Interni per ricercare una positiva conclusione della vertenza non è stata fino ad oggi attuata per l'insufficiente impegno degli amministratori e per essi della Lega dei Comuni Democratici poichè questi ultimi ha esperito tutte le possibilità per ottenere questi incontri e che delle difficoltà verificatesi sono stati informati i dirigenti sindacali

Nel comunicato si aggiunge ancora che gli enti aderenti alla Lega da questi due anni hanno accolto le rivendicazioni dei dipendenti delineando il conglobamento e si conclude affermando la propria solidarietà ma precisando che nè la Lega nè i sindaci nè le giunte potranno mai sostituirsi all'organizzazioni sindacali

SICIET

I lavoratori della SICIET (appalti telefonici) hanno iniziato uno sciopero di 72 ore Nella mattinata di domani avrà luogo una assemblea per stabilire le modalità del proseguimento della lotta Le richieste della CI riguardano le indennità di trasferta assolutamente insufficienti e l'istituzione di una indennità di mancata mensa e di guida richieste alle quali l'azienda ha risposto negativamente e poi con la minaccia dello sciopero, con proposte irrisorie

A distanza di 24 ore

Un'altra mondana è stata rapinata

A distanza di 24 ore dalla rapina in danno della passeggiatrice Graziella Milli avvenuta nel viale Gupidoni tre sconosciuti hanno rapinato l'auto ad un'altra mondana dopo averla narcotizzata I malviventi si sono impossessati anche di una borsa contenente 33 mila lire e i documenti della donna

Vittima del fattaccio è la mista Elise Piccioli di 42 anni La donna nelle prime ore di ieri mattina a bordo della sua auto una « Giulia TI » bianca targata FI 414211 si trovava nel viale Spartaco Lavagnini vicino all'incrocio con via Santa Caterina Qui ad un certo momento si sono fermati tre giovani sui venti anni con spiccato accento toscano i quali l'hanno avvicinata

Una volta trovato l'accordo i tre sono saliti a bordo della vettura due hanno preso posto nella parte posteriore il terzo si è seduto accanto alla donna la quale è partita alla volta di via Bolognese

Dopo aver superato l'incrocio di via Missaia la Piccioli si è addentrata in una strada buia e fermata l'auto ha acceso la luce dell'abitacolo

Mentre la Piccioli si apprestava ad accendere la luce i tre le sono saltati addosso tappandogli la bocca con un batuffolo di cotone imbevuto di etere La Piccioli ha cercato di liberarsi ma uno dei tre le ha gridato « Stai ferma e non ti faremo niente » Nel frattempo uno dei giovani con una boccetta alimentava il batuffolo di etere e la Piccioli ne ha ingoiato alcuni sorsate

Mentre la poveretta stava perdendo le forze i rapinatori hanno aperto la portiera e l'hanno spinta a terra La donna — che era rimasta senza calze e un vestito leggero — dopo un momento di disperazione ha trovato la forza di rialzarsi e di raggiungere la via Bolognese dove ha fermato il conducente di una « 500 » al quale ha chiesto un passaggio fino alla caserma Corsi Qui al nucleo investigativo dei carabinieri ha raccontato la vicenda La Piccioli come ricorderemo è nota alla cronaca per precedenti aggressioni subite in analoghe circostanze

A Pontassieve

Dibattito per la libertà della Grecia

Si è svolta al cinema « Accademia » di Pontassieve presente un folto pubblico — la seconda serata del ciclo di manifestazioni di solidarietà con il popolo greco promosso dal circolo culturale « Eugenio Curiel » Alla manifestazione dell'altra sera hanno dato la loro adesione il PCI la DC il PSI il PSIUP la ANPI e l'ANPPIA

Nel corso della serata hanno parlato cinque rappresentanti del popolo greco fra i quali tre esponenti del fronte patriottico lo storico Giorgi Gatos lo scrittore Zizzis Skaros e 1 membro del comitato direttivo dell'EDA Vivi Zigonis Gli intervenuti hanno illustrato la grave situazione in cui si trova il paese sotto il regime dei colonnelli che hanno operato la soppressione di qualsiasi libertà

Dal dibattito sono anche emerse le grosse responsabilità dell'imperialismo americano nell'operazione del colpo di stato e l'appoggio che il regime riceve dagli USA e dalla NATO La manifestazione ha fatto seguito ad una prima analoga in cui furono dibattuti i problemi attuali della cultura greca soffocata dal regime fascista che ha arrestato i suoi maggiori e più qualificati esponenti

Al processo per la manifestazione di piazza Stazione

Dure richieste del P. M. per i giovani studenti e operai

Quasi 13 anni di reclusione - Stamane parleranno gli avvocati della difesa

Il porto abusivo di barba è un reato che hanno inventato i funzionari dell'ufficio politico della questura Al processo ripreso ieri mattina contro i sei giovani arrestati durante il corteo delle pensioni del 14 novembre nessuno dei testi di accusa (funzionari di polizia ufficiali della Celere e dei carabinieri) ha riconosciuto gli imputati E allora perchè vennero arrestati?

La risposta è semplice Molti dei giovani che parteciparono alla manifestazione del movimento studentesco e al corteo anti NATO ed a quello delle pensioni hanno la barba più o meno folta E allora la caccia ai barbuti si fa accanita e così capita come è avvenuto nel caso dello studente Bernardo Blasi Foglietti che lo si accusa di aver partecipato al blocco stradale e di oltraggio quando egli mentre avvenivano i primi incidenti provocati dalla polizia si trovava ancora all'università a Careggi come hanno testimoniato il suo professore prof Martelli e lo studente Mario Giocondi nell'udienza di ieri mattina

Il Giocondi ha dichiarato di aver parlato con il Blasi Foglietti fino alle 12,45 12,50 presso l'Università e di aver visto il suo amico dirigersi verso la fermata dell'autobus E il Blasi Foglietti salì sull'autobus della linea « 11 » e arrivò in piazza della Stazione quando le cariche della polizia si erano già verificate

La polizia invece lo arrestò Perchè? Lo avevano forse riconosciuto?

No

In tribunale i funzionari di polizia non lo hanno riconosciuto Ma il Blasi Foglietti ha una folta capigliatura e una barba vistosa Quindi è un « contestatore » secondo l'acume dei solerti funzionari dell'ufficio politico

Anche Attilio Faillace ha la barba Anche lui è uno studente contestatore Lo hanno accusato di una serie di episodi che per compierli avrebbe dovuto avere le ali per trovarsi contemporaneamente davanti alla « Standa » in via Guido Monaco in piazza Stazione in via Luigi Alamanni nel viale Belfiore

Cammillo Burgos un teste a difesa studente di agronomia la mattina del 14 novembre seguì il corteo per scattare alcune foto Alcune di esse sono state poi prodotte dalla difesa dell'imputato Ebbene il Burgos assistè alla rottura di un cristallo di una vetrina della FIAT nel viale Belfiore e ha escluso che il Faillace potesse trovarsi presente « Io escludo che il Faillace potesse trovarsi di fronte alla FIAT perchè lo vidi in via Guido Monaco E lo rividi quando venne preso e accompagnato da un agente alla camionetta Era pallido in volto ma non opponeva alcuna resistenza »

Invece il Faillace avrebbe opposto resistenza e oltraggiato i presenti

Accuse non sorrette da alcuna prova Accuse di comodo per colpire i giovani democratici per fiaccare il movimento degli studenti e degli operai Accuse che crollano però miseramente

Un'altra testimonianza che ha smentito quanto aveva affermato l'ufficiale della « Celere » Priscuolo è stata fatta dal sindacalista Roberto Sagrati Il tenente Priscuolo aveva affermato che l'appuntato Albano Tonetti estrasse la pistola dopo essere stato gettato a terra da alcuni giovani

Il sindacalista ha dichiarato « Vidi il Tonetti che io conosco personalmente estrarre la pistola contro i manifestanti i più vicini dei quali si trovavano ad un metro »

Ciò significa che il Tonetti venne gettato a terra dopo che egli aveva minacciato con l'arma i presenti Dopo l'escussione dei testi a difesa ha preso la parola il P M dott Persiani

Lo stesso pubblico ministero dottor Persiani nella sua dura requisitoria ha dovuto tenere conto delle versioni contraddittorie dei funzionari di polizia che avevano accusato lo studente Antonio Faillace di una serie di reati commessi contemporaneamente in vari luoghi Infatti nelle sue pesanti richieste il P M ha chiesto ai giudici di assolvere il Faillace dalle accuse di blocco stradale e danneggiamento (la rottura del vetro alla sede della Fiat) per non aver commesso il fatto di riconoscerlo invece responsabile di resistenza lesioni ed evasione e di chiederne la condanna a un anno e 10 mesi di reclusione

Per gli altri giovani arrestati queste le richieste de rappresentante dell'accusa Cherubino Gherardi un anno e 8 mesi per danneggiamento e blocco stradale Giorgio Goretti tre anni e tre mesi per resistenza e blocco stradale Francesco Cassata un anno e due mesi per blocco stradale Bernardo Blasi Foglietti tre anni e due mesi per resistenza e blocco stradale Gabriele Mattioi un anno e nove mesi per blocco stradale e oltraggio

Come si vede richieste pesanti che non trovano alcuna corrispondenza con la realtà dei fatti svoltisi in piazza della Stazione Dalle numerose testimonianze è emerso che nessun blocco stradale venne effettuato dai partecipanti al corteo Ma soprattutto nessun teste di accusa ha riconosciuto negli imputati i giovani che avrebbero messo in atto il blocco stradale

Ma il dottor Persiani non ha tenuto in alcuna considerazione questi due dati obiettivi Ha tacciato di falso il professor Martelli che aveva testimoniato in favore dello studente Blasi Foglietti ed è partito lancia in resta contro gli studenti e gli operai cercando di addossare la responsabilità degli incidenti ai giovani imputati dimenticando che furono le forze di polizia ad iniziare le cariche senza che la situazione fosse tale da richiedere l'intervento

Dopo l'arringa dell'avv Ducci il processo è stato rinviato a stamani alle 9 Parleranno gli avvocati Pasquale Filasto e Franco Pacchi Dopo di che i giudici si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza

NELLA FOTO gli studenti in aula durante il processo

Nuova presa di posizione

Il Comune di Fiesole sull'« Etruria »

Il Comune di Fiesole ha emesso un comunicato nel quale in seguito ai colloqui separatamente intervenuti fra le parti interessate alla vicenda « Etruria » e il prefetto di Firenze ritiene opportuno rendere pubblica la propria posizione onde evitare interpretazioni soggettive e tendenziose come ha fatto col suo comunicato l'associazione industriali interpretazioni che nulla hanno a che fare con la ricerca di punti di incontro atti a risolvere la difficile situazione

Rilanciare come fanno l'associazione industriali e l'azienda il discorso sulla ripresa produttiva in tutti i reparti dello stabilimento dimenticando deliberatamente che su questa richiesta l'azienda è già stata sconfitta anche sul piano giuridico da una sentenza del Consiglio di Stato — che impone l'esecuzione della delibera a suo tempo adottata dal comune relativa al trasferimento e non di una sola parte come pretende l'azienda — significa infatti solo impedire il raggiungimento di un accordo fra tutte le parti interessate sulla base delle proposte avanzate unitariamente dai sindacati ove sono accolte fra l'altro anche precedenti richieste dell'azienda circa la prosecuzione della produzione nei due reparti ritenuti meno nocivi (concimi complessi e solfato di rame)

In merito alla valutazione data dal ministero della Sanità sulla situazione sanitaria di Compiobbi evidenziata nel comunicato dell'associazione industriali l'amministrazione comunale di Fiesole dichiara che non ha nulla da modificare rispetto alle posizioni già espresse in merito con lettera 30 settembre 1968 inviata al medico provinciale in quanto che il richiamato parere del ministero della Sanità « lungi dall'escludere tassativamente la pericolosità dell'impianto per la salute pubblica si limita a proporre ulteriori controlli al cui ipotetico esito negativo ricollega una eventuale conclusione positiva per l'impresa » Ipotetico fino al punto che una successiva indagine condotta dal laboratorio di igiene e profilassi su richiesta del medico provinciale rispetto a quella cui si richiama il ministero della Sanità nel pronunciare il suo parere concludeva rilevando « il notevole stato di inquinamento all'interno dello stabilimento e nell'abitato confinante con il medesimo »

Per questo l'Amministrazione comunale di Fiesole dichiara che l'unica possibilità di accordo è quella che rientra nelle proposte presentate dai sindacati dopo vari e faticosi incontri proposte a cui l'Amministrazione ha dato il suo assenso sempre che l'azienda garantisca che con i due reparti che dovrebbero riprendere l'attività non si danneggi la salute dei cittadini e dei lavoratori della Etruria

Al di fuori di questa possibilità il Comune non può consentire nessun altro esperimento che non farebbe altro che risolversi a danno dei lavoratori dell'azienda e della popolazione della zona

Sulle strade della provincia

Due persone muoiono in incidenti stradali

Due morti e due feriti gravi è il tragico bilancio di una serie di incidenti della strada avvenuti nella giornata di ieri in città ed in provincia

Verso le 2,30 una donna che a bordo di un motorino percorreva la via di Lastra a Signa nei pressi di Campi Bisenzio è stata travolta ed uccisa da un automobilista che dopo l'incidente si è dato alla fuga La vittima è Marisa Zanchi di 32 anni abitante a Campi Bisenzio in via Semita 46

La Zanchi — secondo i primi accertamenti svolti dagli agenti della polizia stradale — percorreva la via per Lastra a Signa Ad un certo punto si è spostata verso sinistra per immettersi in una strada laterale In quel momento è sopraggiunta un'auto che procedeva in senso inverso e l'ha colpita in pieno Dopo l'incidente l'auto non si è fermata ma ha proseguito la sua corsa

La donna nel frattempo veniva soccorsa e trasportata a Careggi i sanitari la ricoveravano con prognosi riservata Poche ore più tardi la poveretta cessava di vivere Proseguono intanto le indagini per identificare il conducente dell'auto investitrice

Un altro incidente mortale è avvenuto verso le 8 di ieri mattina sulla strada di Montecarelli nei pressi di Barberino di Mugello Vittima è rimasto l'operaio Elio Righini di 33 anni abitante a Barberino in via S Lucia 27 L'operaio stava rientrando a casa dopo aver lavorato durante la nottata Viaggiava a bordo di una « 500 » che ad una curva — per cause ancora in via di accertamento — è sbandata ed è finita contro un albero

Soccorso da alcuni passanti è stato trasportato al Centro Traumatologico dell'INAIL dove i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata Poco dopo però il Righini cessava di vivere senza aver ripreso conoscenza

Un terzo gravissimo incidente è avvenuto sulla via Lucchese nei pressi dell'Osmannoro tre giovani di Mantova a bordo di una « 600 » a causa di un banco di nebbia hanno tamponato un autocarro Due giovani — Paolo Comuetti di 19 anni e Enzo Melotti di 18 anni — sono stati ricoverati a S Giovanni di Dio con prognosi riservata Il conducente dell'auto Mario Boldrini di 23 anni è stato invece giudicato guaribile in sei giorni

Da una delegazione di genitori

Chiesto uno scuolabus per la « Poliziano »

Le donne di Serpiolle esigono garanzie per le scuole

Una delegazione di genitori degli alunni che frequentano la « Poliziano » accompagnata dalla compagna Mila Pieralli si è incontrata ieri mattina in Palazzo Vecchio con il Sindaco al quale è stato sollecitato un intervento dell'Amministrazione affinchè sia messo a disposizione dei ragazzi che devono recarsi nella sezione distaccata della scuola istituita presso l'Istituto S Marta un pullman per il loro trasporto

La sezione infatti si trova ad un paio di chilometri di distanza dalla « Poliziano » e l'assenza di uno « Scuolabus » crea gravi disagi ai ragazzi ed alle loro famiglie

Anche una delegazione di donne di Serpiolle si è recata in Palazzo Vecchio per chiedere l'abolizione delle pluriclassi e per ottenere precise garanzie circa il funzionamento della scuola che potrebbe accogliere anche gli allievi della « Don Minzoni » Le donne hanno rivendicato infine un immediato intervento del comune per la pulizia del fognone il cui stato è pericolosissimo dal punto di vista igienico sanitario non si deve dimenticare che a causa appunto del fognone si sono verificati in passato casi di epatite virale

bianca e nera

Si apre il VII Congresso degli aiuti assistenti ospedalieri

Al Palazzo dei Congressi di Firenze si apriranno oggi 29 novembre i lavori del VII Congresso nazionale degli aiuti e assistenti ospedalieri L'inaugurazione del congresso è prevista per le ore 9 nell'aula verde del secondo piano e ad essa hanno assicurato la loro partecipazione oltre alle autorità cittadine parlamentari e uomini politici di tutti i partiti che si interessano dei problemi sanitari e in particolar modo di quelli ospedalieri

Saranno inoltre presenti amministratori ospedalieri e rappresentanti di tutte le componenti del lavoro ospedaliero dai primari ai lavoratori non medici Il tema del congresso « Prospettive di lotta per un ospedale moderno » sarà introdotto dal segretario nazionale dell'ANAAO dottor Pietro Pieri

Alle ore 12,30 il sindaco riceverà in Palazzo Vecchio i congressisti I lavori proseguiranno fino a domenica 1 dicembre

Oggi il Congresso dell'ANDU

Oggi e domani si svolgerà a Firenze nella sala dei convegni del Centro traumatologico dell'INAIL a Careggi il primo Congresso nazionale dell'ANDU (Associazione nazionale docenti universitari) All'ordine del giorno dopo la relazione del presidente e la regolamentazione del congresso vi è il documento programmatico dell'ANDU lo statuto dell'Associazione e quindi verranno trattati temi relativi al riordinamento unitario dello stato giuridico dei docenti e dei ricercatori Sarà poi proceduto all'elezione delle cariche dell'ANDU

Progetti approvati per un miliardo e 400 milioni

Il comitato tecnico amministrativo del Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche ha approvato alcuni progetti tra cui i lavori di costruzione di strade e fognature nella zona di via Villamagna per il completamento della urbanizzazione delle aree destinate all'edilizia popolare per un importo di 165 milioni e 300 mila lire Il secondo lotto (425 milioni) del nuovo ospedale S Giuseppe di Empoli il terzo stralcio (225 milioni) per la sistemazione dell'ospedale di Cerreto la costruzione di un collettore di fognatura in località Mezzana (Prato) e di un tratto della soprastante via Pier della Francesca fino all'autostrada declassata per un importo di 250 milioni di lire

Arrestato l'ultimo componente della « banda del mare »

La « banda del mare » è ora in carcere al completo L'ultimo latitante Domenico Chirivì è stato arrestato a Napoli su segnalazione della squadra mobile fiorentina « Chirivì » si era rifugiato nel quartiere napoletano di Forcella presso un parente

Domenico Esposito è accusato di furti aggravati e associazione a delinquere Secondo la polizia faceva parte del quintetto che durante l'estate derubava le cabine in spiaggia al lido con una disinvoltura e costanza Le vittime si contano a centinaia I quattro alloggiavano in due stanze a Viareggio al mare viaggiavano su auto costose

Certaldo: dibattito sulla salute nelle fabbriche

Questa sera alle ore 21 a Certaldo avrà luogo una assemblea dibattito sul tema « La difesa della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro » Il dibattito sarà introdotto dal compagno Nencini e sarà concluso dal compagno on Niccolai L'iniziativa è stata presa dal Comitato di zona del PCI della Valdelsa

Domani attivo provinciale del PCI

Per domani sera alle 21 in Federazione via Mercadante è stato fissato l'attivo provinciale del PCI All'ordine del giorno figurano « Impegno del partito sulla crisi del governo Informazione sugli ultimi incontri internazionali del PCI »